

# CONVEGNO Finora i finanziatori privati hanno raccolto un milione «Eventi come l'EXPO fan bene all'occupazione»

All'obiettivo mancano solo 100mila franchi. E malgrado il "No" uscito dalle urne per il credito pubblico, si cercherà di essere presenti per presentare il territorio ticinese.

di NICOLA MAZZI

Malgrado il "No" uscito dalle urne il Ticino all'Expo di Milano ci sarà. Infatti, grazie a una cordata di associazioni economiche e imprenditori privati, i fondi necessari alla presenza del Cantone sono stati quasi tutti raccolti. Mancano ancora 100mila franchi per raggiungere l'obiettivo di 1,1 milioni. È stato confermato ieri mattina durante il convegno ConfronTi, organizzato dall'Istituto di ricerche economiche (IRE) dell'USI.

Un convegno che ha fatto emergere alcuni spunti di riflessione interessanti e che forse sarebbero dovuti uscire prima del voto, ma tant'è. Il primo, e forse più importante, lo hanno portato **Valentina Mini** e **Davide Airoidi** dell'IRE. «I



Da maggio a novembre Milano sarà visitata da 20 milioni di persone.

mega-eventi come questo portano effetti positivi e negativi al territorio. E tra i primi occorre segnalare, secondo una stima fatta su eventi precedenti, un effetto-leve positivo sull'export (+30%) e sull'import (+70%). Effetti più importanti di quelli creati da un Accordo di libero scambio». Un effetto che può coinvolgere anche i territori confinanti con un aumento di scambi commerciali. Se per esempio questi aumentano del 7% (come è successo in altri casi) anche la disoccupazione può conoscere un calo

che si calcola dello 0,5%. «Quindi lo sviluppo del Ticino dipende anche dagli scambi commerciali che si hanno con un territorio come quello lombardo». E su questa falsa riga il delegato per le relazioni esterne per il mondo imprenditoriale **Michele Rossi** ha evidenziato come sia «finito il tempo in cui il benessere arrivava in automatico, l'economia va stimolata attraverso scambi commerciali ed eventi come questo. Non possiamo più stare fermi ad aspettare».

Da parte sua il coordinatore per

i progetti intercantionali **Luigi Pedrazzini** ha ripercorso il difficile iter della partecipazione dello Stato a questa manifestazione. «E ora dopo la bocciatura popolare cosa resta? Visto che il Cantone non potrà partecipare ufficialmente ci saranno i privati. La loro disponibilità è un segnale molto positivo. Inoltre resta il progetto intercantinale con alcune giornate dedicate al Ticino dove cercheremo di far conoscere al meglio il nostro territorio».

La presenza di un altro Cantone come i Grigioni è poi stata presentata da **Markus Haltiner**. «Noi punteremo sui parchi naturali, i ponti e i viadotti e i paesaggi legati alla neve e siamo convinti che questa sarà una chance per nuovi contatti con l'Italia che resta sempre il nostro secondo partner commerciale per le importazioni». Tra le proposte i Grigioni mettono sul piatto un treno gastronomico, l'Expo Express, i giri del gusto e altri progetti con singoli partner commerciali. E tra i promotori della presenza privata all'Expo c'è il presidente della Disti **Enzo Lucibello** il quale ha spiegato come «questo sia un investimento sul lungo periodo. Anche perché sappiamo che non venderemo nulla a Milano. L'importante però è esserci».

## PASSAGGIO DI CONSEGNE Il turismo da Solari a Rampazzi

Un passaggio di consegne informale perché quello ufficiale si terrà nel mese di dicembre durante l'ultima assemblea di TicinoTurismo. Parliamo del presidente uscente **Marco Solari** e di quello entrante **Aldo Rampazzi**.

È stato un momento per fare il bilancio della decennale attività di Solari all'interno dell'ETT. Lui che l'ha vista nascere negli anni 70 e che ne ha ripreso le redini negli ultimi anni. Ha ripercorso la sua carriera e con essa il turismo in Ticino che negli anni ha conosciuto grandi mutamenti. Tra le altre cose ha detto che è in piena sintonia con la nuova legge sul turismo: «Avrei fatto esattamente come Laura Sadis», ha detto. Da parte sua l'entrante **Aldo Rampazzi** (ex sindaco di Ascona) ha colto l'occasione per presentarsi, in occasione della sua prima visita ufficiale. Per quanto riguarda le attività è stato detto che il prodotto turistico deve essere adattato alle nuove esigenze e che per il futuro si continuerà a lavorare e puntare sui mercati vicini e tradizionali, ma con un occhio di riguardo sempre più attento verso i mercati emergenti come la Cina o l'India. Ma su questi aspetti se ne riparlerà nella prossima assemblea.



Marco Solari.



Aldo Rampazzi.

MOBILITÀ Le FFS illustrano i cambiamenti dal 14 di dicembre

## Con nuovi orari e treni... i prezzi salgono del 2,3%

Con il cambiamento di orario previsto per il 14 dicembre sono previste diverse novità. In particolare con l'attivazione dei nuovi treni TILO S40/S50 e l'apertura della linea tra Mendrisio e Stabio e la nuova fermata di Stabio.

La S40 assicurerà collegamenti diretti tra Albate-Camerlata/Como e Mendrisio-Stabio, nelle ore di punta e dal lunedì al sabato. Mentre la S50 sarà operativa come collegamento navetta tra Mendrisio e Stabio, sempre nelle ore di punta. Si tratta del primo passo verso il completamento del concetto di nuova ferrovia Mendrisio-Varese.

Ci saranno anche piccole modifiche di orario e l'introduzione di nuove corse. In settimana ci sarà un servizio TILO RegioExpress diretto tra Locarno e Lugano la mattina, con partenza da Locarno alle 7.17 e arrivo a Lugano alle 8.07. Sempre la mattina sarà introdotta una nuova



Previsti anche nuovi collegamenti.

corsa Milano Centrale-Lugano con partenza dall'Italia alle ore 7.10. Inoltre il primo treno della linea TILO S30 non partirà più da Milano-Malpensa ma da Luino e arriverà a Bellinzona.

Le FFS segnalano anche che attraversare le Alpi diventerà più comodo in quanto entreranno in ser-

vizio i nuovi ETR 610. In totale, sulla linea del San Gottardo e su quella del Sempione viaggeranno 15 treni di questo tipo e sostituiranno gli attuali Cisalpino. Si ricorda che diversi treni speciali garantiranno il servizio durante l'EXPO da maggio a novembre.

Per offrire un'alternativa all'Eurocity tra Losanna e Domodossola è previsto al sabato un nuovo collegamento diretto InterRegio, ma a causa di lavori in Vallese i treni subiranno rallentamenti.

Per quel che riguarda i prezzi, essi aumenteranno in media del 2,3%, e l'assortimento del metà prezzo è escluso da questo rincaro. Si sta inoltre testando a un abbonamento generale serale valido dalle 19 e che dura 6 mesi.

Da segnalare infine che da metà novembre i biglietti risparmio saranno acquistabili anche sul cellulare.

BILANCIO DEI 4 ANNI DEI VERDI

## Savoia: «L'obiettivo è il Governo»

**Sergio Savoia**, coordinatore dei Verdi, ha ribadito ieri - durante la presentazione di quanto è stato fatto in questa legislatura - che il suo obiettivo è quello di entrare in Governo. Savoia si è detto convinto di «riuscire a convincere a votare la nostra scheda e non solo a darci il voto preferenziale». In seguito il capogruppo **Francesco Maggi** ha presentato il rapporto su quanto è stato realizzato in Parlamento. In particolare è stato sottolineato l'impegno su tre asset: sicurezza, ambiente e lavoro. Ed è stata ricordata l'iniziativa popolare costituzionale Salviamo il lavoro in Ticino che approderà in Parlamento in dicembre; la risoluzione Ticino a statuto speciale al vaglio delle Camere federali; le mozioni in difesa del lavoro come quella contro le notifiche online. Per la mobilità sono state ricordate due iniziative sulla mobilità aziendale e il car sharing e l'impegno per l'istituzione del Fondo per le energie rinnovabili. Infine sulla sicurezza è stata rammentata l'accettazione della mozione sulla violenza domestica ed è al vaglio la proposta di istituire un osservatorio della criminalità. Senza scordare il risanamento della Cassa pensioni che ha visto relatore Savoia.

in breve

DECRETO D'ABBANDONO

**Pinza dimenticata, caso archiviato**

Decreto d'abbandono sull'inchiesta sull'errore medico avvenuto nel 2009 alla Clinica Moncucco. Durante un intervento all'addome, una pinza di venti centimetri venne dimenticata nel corpo del paziente operato. Della presenza della pinza ci si accorse solo tre anni più tardi, dopo che l'uomo aveva cominciato ad avvertire forti dolori. Il caso è stato archiviato, come riferisce la RSI, ma solo perché l'istituto luganese ha raggiunto un accordo con la controparte.

FAI SWISS, SABATO 29 NOVEMBRE

**Tra architettura e musica**

«Il recupero dell'architettura rurale». Questo il titolo della conferenza di Fai Swiss che si terrà alle ore 20 di sabato 29 novembre al Conservatorio della Svizzera italiana. Ma prima, dalle 17, ci sarà il concerto a favore del progetto «Il villaggio della musica» di Sobrio.

INIZIATIVA DEL WWF

**Il Pandamobil è in Ticino**

Il Pandamobil del WWF è arrivato in Ticino. L'esposizione sulle scimmie antropomorfe e il loro habitat, animata da Sofia Mangli, sarà in Ticino fino al 19 dicembre.

LAVORO «Per combattere la disoccupazione ed equilibrare il rapporto tra residenti e frontalieri»

## L'OCST chiede di istituire l'Agenzia dell'impiego

Al fine di ristabilire un legame virtuoso tra la crescita dell'occupazione e la riduzione della disoccupazione, oggi affievolito dalle preminenti immmissioni di personale dall'esterno, l'OCST propone la costituzione di un'Agenzia o di un Nucleo operativo (collegato sia alla Commissione tripartita, sia alla Sezione del lavoro) incaricato di negoziare con le aziende una maggiore considerazione e presa a carico dei bisogni occupazionali del territorio. Secondo l'Organizzazione Cristiano Sociale, oggi «l'au-

mento dei posti di lavoro e degli occupati non equivale ad una parallela riduzione della disoccupazione» ma «l'occupazione e la disoccupazione seguono tracciati ormai dissociati».

Occorre perciò allineare maggiormente i due percorsi in modo che la crescita dell'occupazione produca, in misura più estesa rispetto ad oggi, un impatto positivo sulla disoccupazione. È a questo scopo che l'OCST auspica una linea ancora più attiva a sostegno di chi è alla ricerca di impiego attraverso segnatamente la co-

stituzione di un'apposita Agenzia o Nucleo operativo per l'impiego.

La proposta di istituire un'Agenzia per l'impiego si inserisce inoltre nella ricerca di una relazione serena e reciprocamente fruttuosa tra la manodopera indigena e frontaliera, soffocando la contrapposizione che si è andata purtroppo diffondendo negli scorsi anni per l'insufficiente senso di responsabilità, nella politica del personale e delle assunzioni, di un numero non indifferente di aziende.

«Il Ticino continuerà a necessitare

di manodopera estera e in particolare frontaliera. Questo apporto è stato e si manterrà prezioso sia per coprire carenze quantitative di manodopera, sia per fornire alle imprese profili difficilmente reperibili in loco. Occorre muoversi tuttavia su una linea di complementarietà tra manodopera residente e frontaliera, scongiurando quei fenomeni di concorrenza e persino di sostituzione che si sono diffusi negli scorsi anni e sono fonte di attriti dannosi per entrambe le componenti» conclude l'OCST.



Per favorire la ricerca di un lavoro.

DISENTIS - IL SOGNO DI OGNI SCIATORE  
A SOLI 90 MINUTI D'AUTO

consegna questo buono per avere il 30% di sconto!

dal 29.11.2014 APERTO durante il weekend

www.disentis3000.ch

Buono utilizzabile fino al 30.04.2015

3000  
**disentis**  
www.disentis3000.ch

